



Allegato alla delibera ^{ee}
n° 174 del 18/12/08

Direzione Servizi Sociali
REGOLAMENTO COMUNALE
DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE ANZIANI

INDICE

- ART.1** **FINALITA' DEL CENTRO**
- ART.2** **PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'**
- ART.3** **ADERENTI AL CENTRO**
- ART.4** **GESTIONE DEL CENTRO**
- ART.5** **COMITATO DI GESTIONE**
- ART.6** **COMPOSIZIONE DEL COMITATO**
- ART.7** **COMPETENZE DEL COMITATO**
- ART.8** **PRESIDENZA**
- ART.9** **ELEZIONE DEGLI ADERENTI AL CENTRO**
- ART.10** **NORMA TRANSITORIA**

ART.1 FINALITA' DEL CENTRO

Il Centro Aperto Polivalente, di seguito denominato solo "Centro", si configura come luogo di incontro, di vita, di relazione, di informazione, educazione permanente e di terapia occupazionale aperto alla comunità locale con particolare riferimento alle persone adulte e anziane al fine di prevenire situazioni di isolamento e di emarginazione.

E' un servizio che ha lo scopo di offrire un'ampia gamma di opportunità di impegno e di utilizzo del tempo libero con la possibilità di usufruire di iniziative aventi contenuti formativi, informativi e socializzanti.

Il Centro vuole rappresentare, quindi, una delle risorse più stimolanti al problema del tempo libero.

Gli obiettivi del Centro sono:

- Creare una nuova cultura dell'invecchiamento che consenta di vedere l'anziano come risorsa e non come un problema per l'intera comunità
- Promuovere l'inserimento sociale
- Mantenere vivi gli interessi culturali
- Valorizzare la persona in quanto tale.

ART.2 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività che verranno proposte saranno raccolte in un programma elaborato dal Comitato di Gestione sentito il parere degli aderenti.

Le attività di animazione rappresentano il fulcro del Centro.

Per garantire la partecipazione di tutti i cittadini anziani il Comitato di Gestione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, deve predisporre la pubblicizzazione di tutte le attività che si svolgono nel Centro :

a) Attività ginnico - motoria:

lo scopo di questa attività è di ridonare fiducia nelle capacità psico-fisiche del soggetto, portando ad un miglioramento delle abitudini di vita e spingendo ad un recupero della socialità e dei rapporti con gli altri individui.

b) Attività formative culturali e ricreative attraverso .

b.1) Laboratori educativo-espressivi:

musicale
ballo
teatrale
canto
informatica di base
lingua straniera
lettura e commento testi di narrativa

b.2) Laboratori artistico - artigianali:

pittura
ceramica e vetro
taglio e cucito
pasta di pane

I prodotti realizzati verranno esposti in mostre da organizzarsi all'interno e/o all'esterno del Centro.

- c) Tavole rotonde, incontri, dibattiti**
- d) Biblioteca/emeroteca**
- e) Visite guidate**
- f) Attività di animazione e socializzazione:**
 - **organizzazione di serate danzanti**
 - **feste di compleanno degli utenti**
 - **sagre**
 - **gare culinarie**
 - **tornei**

ART.3

DESTINATARI: ACCESSO E FREQUENZA

Il Centro è un servizio pubblico messo a disposizione di tutti i cittadini residenti o domiciliati nel Comune che abbiano compiuto i 60 (sessanta) anni di età.

Per frequentare il Centro e partecipare alla gestione dello stesso è richiesta un'adesione gratuita.

Ogni aderente ha il diritto di partecipare alle attività ed utilizzare le strutture del centro.

- n.4 rappresentanti degli anziani eletti direttamente dagli utenti, di cui due uomini e due donne.

Il Comitato dura in carica due anni e si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta ogni due mesi.

Esso è convocato in via straordinaria dal Presidente in presenza di particolari esigenze e su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

La convocazione deve recare l'ordine del giorno e deve essere sottoscritta dal Presidente.

La convocazione delle sedute deve essere notificata ai componenti del Comitato almeno tre giorni prima della riunione o ventiquattro ore nel caso di misura urgente.

La riunione è valida soltanto se è presente la maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta viene redatto un verbale a cura di uno dei componenti del Comitato a cui sono affidate le funzioni di segretario.

Ogni verbale deve essere approvato nella seduta successiva e tale approvazione deve essere inserita a verbale nella seduta stessa.

ART.8

PRESIDENZA

La Presidenza del Comitato di gestione spetta all'Assessore ai Servizi Sociali o ad un suo delegato.

ART.9

ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ANZIANI

I quattro rappresentanti degli anziani vengono eletti direttamente tra i frequentanti del Centro (come indicato nell'art.3).

Il giorno e il luogo delle elezioni vengono fissati dal Presidente o da un suo delegato, con proprio provvedimento, dandone comunicazione agli anziani del Centro.

Sono eleggibili tutti gli aderenti al Centro.

Le candidature vanno affisse all'Albo Pubblico del Centro almeno 10 (dieci) giorni prima delle elezioni.

Queste ultime avverranno con voto segreto presso il Centro in un solo giorno.

Il seggio deve essere costituito da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e da altri scrutatori individuati tra gli anziani del Centro.

Hanno diritto al voto tutti i frequentatori del Centro.

Immediatamente dopo il termine delle operazioni di voto, senza alcuna interruzione, inizia lo spoglio delle schede.

Alla fine delle operazioni di voto verrà redatto apposito verbale con la graduatoria dei voti riportata da ciascun candidato che verrà immediatamente affissa all'Albo Pubblico del Centro.

ART.10

NORMA TRANSITORIA

Il Regolamento diventa operante dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Lo stesso avrà efficacia entro trenta giorni dalla notifica con la conseguente nomina del Comitato di Gestione.